

ISTITUTO COMPRENSIVO

"DEVITOFRANCESCO - GIOVANNI XXIII - BINETTO"

P.za Ugenti, 17 - Tel/Fax 080 / 622005 - 70025 Grumo Appula (BA) - C.F. 93437790723
codice univoco dell'ufficio, attribuito dall'Indice delle PA: **UFQ4M3**

P.E. baic883004@istruzione.it P.E.C. baic883004@pec.istruzione.it

Sito internet: <http://www.icgrumo.edu.it>



Aggiornamento Piano Triennale dell'Offerta Formativa

2023/2024

*"La mente non si apre se prima
non si è aperto il cuore."
(Platone)*

Approvato con:

- delibera n. 25 del 26/10/'23 del COLLEGIO DOCENTI
- delibera n.112 del 26/10/23 del CONSIGLIO D'ISTITUTO

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Amelia Capozzi

INDICE

AGGIORNAMENTO ALLEGATO AL PTOF 2022-2025

SEZIONE 1: LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	3
CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA	3
RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E RISORSE STRUTTURALI	7
RISORSE PROFESSIONALI	9
SEZIONE 2: LE SCELTE STRATEGICHE	11
PRIORITA' DESUNTE DAL RAV	11
OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (art. 1 c.7L.107/15)	11
PRINCIPALI ELEMENTI D'INNOVAZIONE	14
SEZIONE 3: L'OFFERTA FORMATIVA	18
INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO	18
CURRICOLO D'ISTITUTO	22
TEMATICA TRASVERSALE	27
INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE	38
PUBBLICAZIONE FOTO E VIDEO-PRIVACY	46
SEZIONE 4: ORGANIZZAZIONE	47
MODELLO ORGANIZZATIVO	47
ORGANIZZAZIONE UFFICI E RAPPORTI CON L'UTENZA	64
RETI E CONVENZIONI ATTIVATE	67
PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE	67
SEZIONE 5: VALUTAZIONE	69
LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA	69
LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA	71

SEZIONE 1: LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Le sedi dell'Istituto

Attualmente l'Istituto include dieci plessi: cinque per la Scuola dell'Infanzia, tre per la Scuola Primaria e tre per la Scuola Secondaria di Primo Grado

ORDINE SCUOLA: INFANZIA
DENOMINAZIONE: "RINGO"

Via Vecchia Bari, 2
GRUMO APPULA

Tel. 080 622296



ORDINE SCUOLA: INFANZIA
DENOMINAZIONE: "SAN GIOVANNI BOSCO"

Via Verdi, 31
GRUMO APPULA

Tel. 080622064



ORDINE SCUOLA: INFANZIA
DENOMINAZIONE: "SANTI MEDICI"

Via Verdi
GRUMO APPULA



ORDINE SCUOLA: INFANZIA
DENOMINAZIONE: "MADONNA DELLE GRAZIE"

Via R. Lombardi

GRUMO APPULA

Tel. 080 622728



ORDINE SCUOLA: INFANZIA
DENOMINAZIONE: "ANNA FRANK"

Via Bruno Buozzi

BINETTO

TEL.: 080 9145481



ORDINE SCUOLA: PRIMARIA
DENOMINAZIONE: "VIA VERDI"

Via Verdi, 17

GRUMO APPULA

Tel. 080 622115



ORDINE SCUOLA: PRIMARIA
DENOMINAZIONE: "DEVITOFRANCESCO"

P.zza Ugenti, 17

GRUMO APPULA

Tel. 080 622005



ORDINE SCUOLA: PRIMARIA
DENOMINAZIONE: "ALDO MORO"

Via Aldo Moro

BINETTO

TEL.: 080 9145491



ORDINE SCUOLA: SEC. I GRADO

DENOMINAZIONE: "GIOVANNI XXIII"

P.zza L. Da Vinci, 1

GRUMO APPULA

TEL. 080 622062



SCUOLA SEC. I GRADO
"SS. MEDICI"

Via Santi Medici

GRUMO APPULA

TEL. 080 623200



ORDINE SCUOLA: SEC. I GRADO
DENOMINAZIONE: "1 GRUPPO"

Via Aldo Moro

BINETTO

TEL.: 080 9145491



*Il plesso di scuola primaria "Via Verdi" e i plessi di scuola dell'infanzia di quello "SS. Medici", "Madonna delle Grazie" e "Ringo" sono chiusi per ristrutturazione. Pertanto le classi di tali plessi sono state trasferite in altre sedi.

La popolazione scolastica nell'a.s. 2023/2024 comprende 1328 alunni.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E RISORSE STRUTTURALI

Si riporta di seguito la tabella di dettaglio delle risorse strutturali e dei servizi nei vari plessi della scuola:

PLESSI SCUOLA DELL'INFANZIA			
RINGO (GRUMO APPULA)	S. GIOVANNI BOSCO (GRUMO APPULA)	MADONNA DELLE GRAZIE (GRUMO APPULA)	ANNA FRANK(BINETTO)
<ul style="list-style-type: none"> • 5 AULE • SALONE CONLIM • BIBLIOTECA • AULA CON POSTAZIONEPC • CUCINA • SPAZI ESTERNI/ GIARDINO 	<ul style="list-style-type: none"> • 10 AULE • AULA DOCENTI CON PC/ • CUCINA • SPAZI ESTERNI/ GIARDINO 	<ul style="list-style-type: none"> • 4 AULE • AULA DOCENTI CON PC • REFETTORIO CONLIM • SPAZI ESTERNI/ • GIARDINO 	<ul style="list-style-type: none"> • 3 AULE • SALONE • AULA DOCENTI CON PC • SPAZI ESTERNI/ GIARDINO
PLESSI SCUOLA PRIMARIA			
DEVITOFRANCESCO (GRUMO APPULA)		VIA ALDO MORO (BINETTO)	
<ul style="list-style-type: none"> • 25 AULE (di cui 16 dotate di LIM) • AULAMAGNA • AULADOCENTI • PALESTRA • LAB.INFORMATICO • PRESIDENZA 		<ul style="list-style-type: none"> • 8 AULE • SALA DOCENTI • AULAMAGNA/ • AUDITORIUM • OPEN SPACE (1° e 2°piano) • BIBLIOTECA/ATELIER • PALESTRA • LAB.INFORMATICO 	

<ul style="list-style-type: none"> • UFFICI DISEGRETERIA • SPAZI ESTERNI/ GIARDINO 	<ul style="list-style-type: none"> • LAB.ARTISTICO • LAB. DISCIENZE • LAB. MUSICALE • SPAZIESTERNI 	
PLESSI SCUOLA SECONDARIA		
GIOVANNI XXIII (GRUMOAPPULA)	SS MEDICI (GRUMO APPULA)	VIA ALDO MORO (BINETTO)
<ul style="list-style-type: none"> • 11 AULE DOTATE DI LIM • AULAMAGNA • AULA DI SOSTEGNO • BIBLIOTECA (da attrezzare) • PALESTRA • AULA MULTIMEDIALE CON TOUCH SCREEN • LAB.INFORMATICO • LAB. DI SCIENZE • PRESIDENZA • AULADOCENTI • OPEN SPACE PIANO TERRA, PRIMO E SECONDO PIANO • SPAZI ESTERNI/GIARDINO 	<ul style="list-style-type: none"> • 12 AULE DOTATE DI LIM • AULAMAGNA/AUDITORIUM • OPEN SPACE (P.T. e 1°piano) • BIBLIOTECA • PALESTRA INTERNA ED ESTERNA • LAB. INFORMATICO dotato di schermo touch • LAB.ARTISTICO • LAB. DI SCIENZE • LAB.TECNOLOGICO/ ATELIER CREATIVO e DIGITALE • SPAZI SPORTIVI e GIARDINO ATTREZZATO ALL'APERTO 	<ul style="list-style-type: none"> • 10 AULE DOTATE DI LIM • AULAMAGNA/ AUDITORIUM • OPEN SPACE (1° e 2° piano) • BIBLIOTECA/ATELIER • PALESTRA • LAB.INFORMATICO • LAB.ARTISTICO • LAB. DISCIENZE • LAB. MUSICALE • SPAZI ESTERNI

Inoltre l'Istituto si avvale di

- servizio mensa per alcune classi della scuola primaria ed infanzia di Grumo Appula;
- servizio educativo rivolto agli alunni BES.

Entrambi i servizi sono erogati da cooperative esterne.

*Per l'anno scolastico corrente, alcune delle risorse strutturali sopra indicate hanno modificato temporaneamente la loro destinazione d'uso.

RISORSE PROFESSIONALI

PERSONALE DOCENTE IN SERVIZIO

Scuola Secondaria di Primo grado Posti	
Docenti disciplinari	41
Docenti di sostegno	16
Docenti di religione	2
Totale	59

Stabilità del personale docente

Scuola secondaria Primo grado (suddivisione per tipologia di contratto)	
Docenti a tempo determinato	Docenti a tempo indeterminato
15	44

Scuola secondaria Primo grado (suddivisione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza)		
Docenti titolari da più di 5 anni	Docenti titolari tra 4 e 5 anni	Docenti titolari da meno di 5 anni
17	3	24

Scuola secondaria Primo grado (suddivisione dei docenti per classe di concorso)		
Classe di concorso	Descrizione delle classi di concorso	Posti
A 22	Italiano, storia e geografia	12
A 28	Matematica e scienze	9
AA 25	Lingua inglese e seconda lingua comunitaria (FRANCESE)	4
AB 25	Lingua inglese e seconda lingua comunitaria (INGLESE)	4
A 01	Arte e immagine	3
A 30	Musica	3
A 60	Tecnologia	3
A 49	Scienze motorie e sportive	3

PERSONALE DOCENTE IN SERVIZIO

Scuola Primaria Posti	
Docenti ruolo comune	47
Docenti di sostegno	18
Docenti di L2	2

Docenti di religione	3
Totale	71

Stabilità del personale docente

Scuola Primaria (suddivisione per tipologia di contratto)

Docenti a tempo determinato	Docenti a tempo indeterminato
4	64

Scuola Primaria (suddivisione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza)

Docenti titolari da più di 5 anni	Docenti titolari tra 4 e 5 anni	Docenti titolari da meno di 5 anni
54	1	4

PERSONALE DOCENTE IN SERVIZIO

Scuola dell'Infanzia Posti

Docenti disciplinari	27
Docenti di sostegno	7
Docenti di religione	3
Totale	37

Stabilità del personale docente

Scuola dell'Infanzia (suddivisione per tipologia di contratto)

Docenti a tempo determinato	Docenti a tempo indeterminato
8	26

Scuola dell'Infanzia (suddivisione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza)

Docenti titolari da più di 5 anni	Docenti titolari tra 4 e 5 anni	Docenti titolari da meno di 5 anni
24	1	2

PERSONALE ATA

DSGA	1
Personale di segreteria	7 + 1 su posto in deroga + 1 assistente tecnico
Collaboratori scolastici	20 + 1 su posto in deroga
TOTALE	31

SEZIONE 2: LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

Linee generali

Il nostro Istituto scolastico ha elaborato il piano triennale dell'offerta formativa, avendo come punti di partenza fondamentali:

1. le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento;
2. Le Indicazioni Nazionali (D.M.254/2012)
3. i risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno;
4. le proposte e i pareri formulati dagli stakeholder;
5. le indicazioni stabilite dalla legge 107/2015.

In particolare, dal rapporto di autovalutazione emerge che l'area nella quale è maggiormente evidente un ritardo nella programmazione didattica è quella inerente le competenze di base, digitali, civiche e di cittadinanza. La scuola, pertanto, deve, nella sua collegialità e con sguardo strategico, articolare un progetto complessivo e condiviso con cui colmare la carenza. Una pianificazione attenta in tale direzione può consentire di affrontare con strumenti condivisi e performance misurabili le situazioni di disagio socio-culturale, di ritardo nell'apprendimento, di disadattamento verso la comunità.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (art. 1 c.7 L. 107/15)

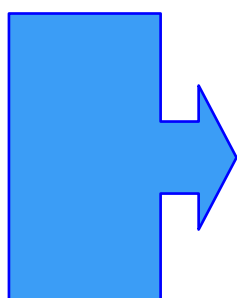
Priorità e traguardi

Partendo dall'analisi del RAV si fissano per il prossimo triennio alcune priorità ineludibili e relativi traguardi:

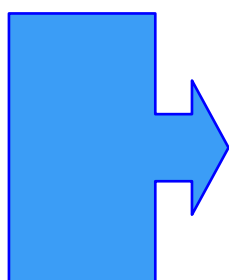
Priorità	Traguardi
Migliorare la qualità delle attività di recupero per favorire il successo formativo degli studenti in difficoltà.	Riduzione del numero degli alunni che registrano insuccessi scolastici.
Potenziare le competenze digitali dei nostri allievi perché realizzino un utilizzo più consapevole del mezzo informatico	Offrire la possibilità di ottenere le prime certificazioni informatiche ad un numero congruo di alunni.

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI, soprattutto nell'esame di stato conclusivo del primo ciclo	Dato il livello inferiore dei risultati delle Prove Invalsi, soprattutto in italiano, rispetto ai dati di riferimento, innalzarlo fino al loro raggiungimento
Potenziare le competenze di base degli alunni per migliorare i risultati a distanza	Dato il livello inferiore dei risultati a distanza rispetto ai dati di riferimento, innalzarlo fino al raggiungimento delle medie regionali/nazionali

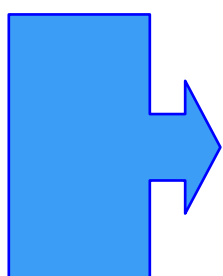
Obiettivi di processo da perseguire



Al perseguimento e alla realizzazione delle priorità strategiche nell'ambito degli esiti scolastici, che la scuola ha individuato come obiettivo fondante della propria azione didattica e organizzativa, può concorrere in maniera determinante il **miglioramento della capacità dei docenti nell'utilizzo delle tecnologie informatiche**. Esse sono ormai un alfabeto, un requisito indispensabile per la comprensione della realtà in cui noi stessi e i nostri alunni viviamo. La scuola infatti non può educare una generazione di nativi digitali se non conosce il loro mondo e non sa indirizzarli ad un uso consapevole delle tecnologie.

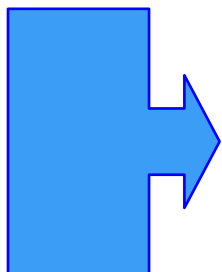


L'individuazione e condivisione tra i docenti di **criteri oggettivi per la valutazione** in tutti gli altri ambiti di conoscenza, in modo che venga utilizzato nella scuola un metro uguale e quanto più possibile oggettivo per tutti. Può entrare in fase di sperimentazione la didattica per competenze.



- **Potenziare la didattica per competenze dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado per tutti gli ambiti disciplinari**
- **Adeguare il sistema valutativo interno a quello delle competenze adottato dall'Invalsi**

Il raggiungimento dei suddetti obiettivi permette di modificare e

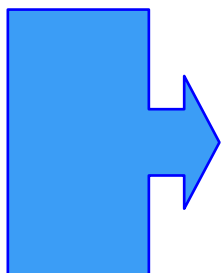


-Rinforzare gli incontri con i docenti delle scuole s. di s. grado, al fine di confrontarsi sulle competenze di base e condividere obiettivi formativi

-Potenziare il monitoraggio dei risultati a distanza

-Potenziare il curricolo verticale delle competenze di base

Un sistematico monitoraggio dei risultati a distanza ed un continuo confronto con i docenti delle scuole secondarie di secondo grado consentiranno alla scuola di analizzare i punti di forza e di criticità dell'offerta formativa e, pertanto, di migliorarne la qualità.



-Potenziare la formazione dei docenti soprattutto nella didattica per competenze e laboratoriale

-Potenziare il coinvolgimento delle competenze professionali esistenti, attraverso una lettura più attenta dei curricula

-Incrementare le occasioni di confronto tra docenti, in modo tale da potenziare la condivisione di pratiche e materiali.

Il raggiungimento delle suddette priorità può essere solo raggiunto attraverso un investimento da parte della scuola sulle competenze professionali, attraverso l'attivazione di corsi di formazione di qualità e mediante l'incremento di confronto e di condivisione di buone pratiche.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In riferimento alla legge 107/15 la nostra Istituzione scolastica si pone come obiettivo prioritario quello di trasformare il modello meramente trasmissivo della scuola, modello ormai anacronistico e superato. L'insegnante che trasforma la lezione in una grande e continua attività laboratoriale, di cui è regista e facilitatore dei processi cognitivi, anche grazie all'utilizzo delle ICT, diviene la meta cui ambisce la nostra progettazione.

La nuova cultura digitale e la sempre maggiore diffusione di dispositivi in tutti gli ambiti della vita quotidiana, infatti, stanno rivoluzionando le dinamiche sociali e produttive. I linguaggi di base si stanno modificando, orientandosi verso uno stile comunicativo centrato sull'interazione.

La costruzione di una visione di "educazione nell'era digitale", attraverso un processo che sostenga l'apprendimento a lungo termine (life-long) in tutti i contesti della vita, formali e non formali ha come protagonisti gli studenti.

La conoscenza dunque è il bene primario della nostra società, ed è una conquista del singolo che nella scuola, "impara a imparare" e può così affrontare tutto il percorso della vita facendo fronte ai problemi e alle incertezze che la globalizzazione porta con sé.

A tale scopo nella nostra scuola sono state poste in essere numerose attività formative rivolte agli studenti e ai docenti; attività che hanno portato ad un progressivo, ma sempre più efficace uso delle TIC nell'insegnamento.

Sono state avviate procedure atte alla dematerializzazione, quali l'uso del registro elettronico in ogni grado di scuola, l'utilizzo di piattaforme per la condivisione dei documenti e di comunità virtuali.

Non ritenendo affatto concluso il processo innovativo avviato nella nostra Istituzione scolastica, si è ritenuto evidenziare tre aree dove si reputa necessaria un'implementazione delle attività innovative.

Formazione docenti e alunni

Verranno promosse e/o organizzate delle attività di formazione del personale Docente in collaborazione con la Funzione Strumentale per la Formazione con interventi in autoaggiornamento online.

La formazione rivolta agli studenti mirerà al potenziamento delle competenze tecnologiche e operative, argomentative, logiche e computazionali. Pertanto, saranno predisposte azioni volte a sostenere l'innovazione didattica, nella sua portata più ampia, in un'ottica che veda lo studente al centro del processo di apprendimento e che allo stesso tempo valorizzi le sue attitudini e le sue passioni. **Obiettivo prioritario** sarà anche quello di migliorare l'inclusione nel gruppo di lavoro di studenti con disabilità o che più in generale, presentano bisogni educativi speciali. **Strutture e didattica laboratoriale, fruizione aperta e riutilizzabile nell'intera istituzione scolastica.** Si rilancerà l'attività laboratoriale, intesa come chiave strategica per il cambiamento e lo sviluppo della creatività, come espressione del livello massimo di padronanza delle competenze acquisite. Si implementerà, inoltre, l'uso di ambienti on line per la didattica; in questa prospettiva potranno anche essere utilizzati in modo più efficiente i tablet del laboratorio, già in nostro possesso.

Al fine di promuovere una didattica multicanale integrata e inclusiva, verranno promosse, anche in collaborazione con l'animatore digitale e il team dell'innovazione, soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili.

CRONOPROGRAMMA ATTIVITÀ AD & TEAM DIGITALE

A.S. 2023/2024

F O R M A Z I O N E	D O C U M E N T I	NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO	
		Attività di supporto e/o alfabetizzazione digitale Supporto nell'utilizzo dei monitor interattivi e degli strumenti digitali per le STEM	EUROPE CODE WEEK CREAZIONE MAPPE INTERATTIVE ImpariAMO con le tabelle e i grafici Introduzione all'uso di alcuni tool per la realizzazione di presentazioni interattive con i propri studenti
	A L U N N I	NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO	
		Attività di alfabetizzazione digitale	EUROPE CODE WEEK Creazione di Presentazioni interattive

L'animatore digitale, in collaborazione con il team digitale, attuerà le seguenti azioni formative rivolte ad alunni e docenti:

- **supporto nell'utilizzo dei monitor interattivi** (protocollo n.28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione cnp:13.1.2a-fesrpon-pu-2021-59) e degli strumenti digitali per le stem (decreto del ministero dell'istruzione 30 aprile 2021 n. 147);
- **sostegno alla digitalizzazione per alunni e docenti;**
- **iniziativa Europe code week 2023** (alunni di tutti gli ordini di scuola);
- **Codymaze neoconnessi** (Scuola Secondaria di I grado);
- **creazione di presentazioni digitali interattive** (alunni e docenti di classe terza scuola secondaria di primo grado);
- **impariaAMO con le tabelle e i grafici** (studenti e docenti delle classi prime e seconde scuola secondaria di I grado);
- **creazione di mappe interattive** (alunni e docenti di classe quinta scuola primaria);
- **attività di coding** (alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia) nell'ambito del progetto di Continuità;
- **DIGITAL WORKSHOP:** Durante l'anno scolastico l'animatore e il team per l'innovazione proporranno eventi formativi rivolti ai docenti sull'utilizzo di strumenti e applicazioni digitali utili in un'ottica di inclusione e accessibilità dei contenuti.

La nostra scuola si avvia ad attivare l'applicazione Canva for Education a livello di istituto.

SEZIONE 3: L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

IL TEMPO SCUOLA È ORGANIZZATO IN FASCE ORARIE DA 60 MINUTI



Il tempo scuola - SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella Scuola dell'Infanzia il tempo scuola si articola su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, potendo scegliere tra le secondo le seguenti modalità organizzative:

- ◆ **25 ORE CURRICULARI** dalle ore 8:00 alle ore 13:00
- ◆ **40 ORE CURRICULARI** dalle ore 8:00 alle ore 16:00

Ad ogni sezione con **25 ore settimanali** è assegnata **una sola insegnante**. Si precisa che una volta a settimana, in alcune sezioni, l'insegnante titolare è in compresenza con l'insegnante specialista di Religione Cattolica.

Ad ogni sezione con **40 ore settimanali** sono assegnate **due insegnanti** con orario di servizio di 25 ore settimanali, che si alternano in due turni

- **1° TURNO:** 8:00/13:00
- **2° TURNO:** 11:00/16:00

Durante le prime settimane di avvio dell'attività didattica, al fine di favorire un sereno inserimento dei bambini del primo anno nella nuova realtà scolastica, ogni sezione è suddivisa in due gruppi di bambini che turnano rispettando le seguenti fasce orarie:

- **8:30/10:30 (PRIMO TURNO)**
- **10:45/12:45 (SECONDO TURNO)**

Le ore di compresenza delle insegnanti consentono l'attuazione di lavori di gruppo, laboratori, attività specifiche e propedeutiche alla mensa.

La scuola dispone di una mensa comunale gestita da una ditta specializzata. Il menù, visto e approvato dalla A.S.L. locale e da un gruppo di genitori e docenti della scuola, è suddiviso in quattro settimane; la tabella è sempre esposta al pubblico per la conoscenza diretta degli alimenti somministrati ai bambini.

Il tempo scuola – SCUOLA PRIMARIA

Nella scuola primaria il tempo scuola è articolato su cinque giorni a settimana così come segue:

◆ **TEMPO SCUOLA NORMALE- 27 ore** dalle 8.00 alle13.30 (dal lunedì al giovedì) dalle 8.00 alle 13.00 il venerdì

◆ **TEMPO SCUOLA CON MENSA – 40 ore** dalle 8.00 alle16.00

DIVISIONE ORE PER DISCIPLINE –TEMPO NORMALE 27 ORE SETTIMANALI

Classi	1	2	3	4	5
Italiano	9	7	6	6	6
Inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	6	6	6	6	6
Scienze	1	2	2	2	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Arte	1	1	1	1	1
Motoria	1	1	1	1	2
Religione	2	2	2	2	2
Totale ore curriculari	27	27	27	27	27

DIVISIONE ORE PER DISCIPLINE –TEMPO PIENO 40 ORE SETTIMANALI

Classi	1	2	3	4	5
Italiano	10	9	9	9	9
Inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	8	8	8	8	8
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	2	2	1	1	1
Musica	2	2	2	2	2
Arte	2	2	2	2	2
Motoria	2	2	2	2	2
Religione	2	2	2	2	2
mensa	5	5	5	5	5
Totale ore curriculari	40	40	40	40	40

Il tempo scuola – SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado il tempo scuola è articolato su 5 (cinque) giorni a settimana così come segue:

Tempo ordinario 30 ore curriculari, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00;

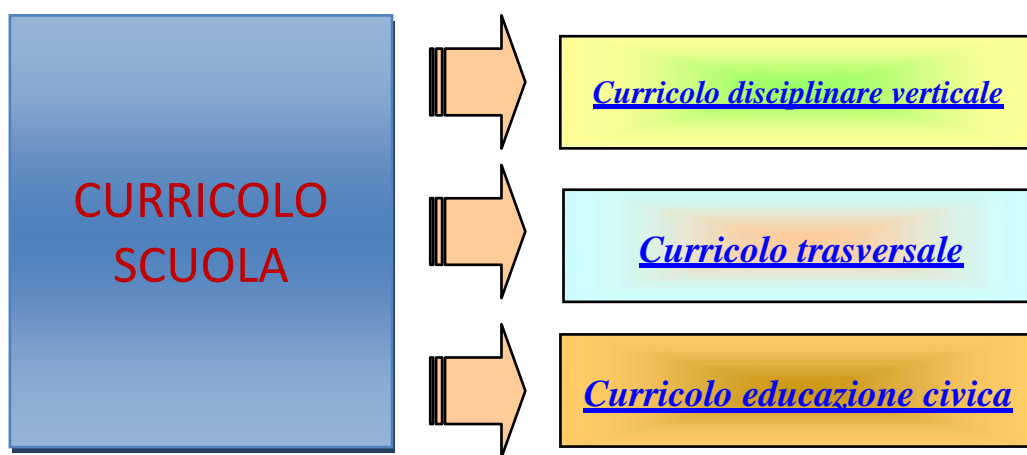
Quadro orario –Tempo ordinario	Settimanale
Italiano, storia e geografia	9
Matematica e scienze	6
Lingua inglese e seconda lingua comunitaria(INGLESE)	3
Lingua inglese e seconda lingua comunitaria(FRANCESE)	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Tecnologia	2
Scienze motorie e sportive	2
Religione	1
Attività di approfondimento in materie letterarie	1
TOTALE	30 ore

Per tutti gli ordini di scuola, il periodo didattico è organizzato in QUADRIMESTRI.

CURRICOLO D'ISTITUTO

Al fine di promuovere un processo formativo organico, strutturato secondo i principi della consecutività e della consequenzialità degli interventi didattico educativi, nel nostro Istituto è definito un curriculum che traccia per gli alunni un percorso dalla scuola dell'Infanzia fino al termine della Scuola Secondaria. Il curriculum d'istituto è articolato attraverso scelte didattiche e formative orientate alla continuità **orizzontale, verticale e trasversale** del processo di formazione, innestate nel tessuto socio culturale di riferimento, progettate ponendo sempre al centro l'alunno e tenendo conto delle risorse disponibili, operate nell'ottica della formazione globale della personalità e della conquista, da parte di tutti gli alunni, dei **traguardi delle competenze** previsti nelle Indicazioni Nazionali, per ogni disciplina del curriculum di base e per i campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia.

CURRICOLO SCUOLA



Il Curriculum verticale del nostro Istituto comprensivo (vedi allegato) è stato elaborato sulla base delle "Indicazioni Nazionali per il Curriculum della scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'istruzione", testo aperto che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando "specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione, valutazione", fermo restando la prescrittività dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento.

Tale documento è stato elaborato ponendo un accento particolare sulle metodologie, che certo

spetterà ai singoli insegnanti scegliere, ma che sono state ritenute l'elemento fondamentale nella prospettiva di un reale cambiamento da una didattica per obiettivi ad una didattica per competenze.

La nostra riflessione sulle scelte metodologiche è stata particolarmente dettagliata per cercare di realizzare una progettazione curricolare che favorisca una didattica inclusiva, che riconosca e valorizzi le diversità e risponda ai bisogni educativi di tutti e di ciascuno; che solleciti una didattica metacognitiva, che promuova cioè la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di imparare ad apprendere, perché riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie adottate per superarle, prendere atto degli errori commessi, ma anche comprendere le ragioni di un insuccesso, conoscere i propri punti di forza sono tutte competenze necessarie a rendere l'alunno consapevole del proprio stile di apprendimento e capace di sviluppare autonomia nello studio". (Fonte: Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, DM254/12)

Il curricolo d'Istituto si basa essenzialmente su:

- Individuazione di obiettivi specifici di apprendimento per Aree e per Discipline, definite in sede di Dipartimenti;
- impostazione curricolare e professionale d'istituto, fondata sull'integrazione delle discipline;
- pianificazione, realizzazione e verifica dell'azione didattica da attuarsi in termini di competenze disciplinari, interdisciplinari, trasversali;
- individuazione di criteri e modalità di valutazione d'istituto, con riferimento agli apprendimenti e alle competenze.

Il curricolo verticale, in quanto progetto formativo, va continuamente sperimentato nella pratica didattica e nella quotidianità del lavoro educativo e non intende essere esaustivo soprattutto per quello che riguarda i contenuti, lasciando i docenti liberi di modificarli in relazione alla variabilità del contesto in cui operano, ai libri di testo adottati e soprattutto in base ad eventuali progetti di classe, di plesso o di istituto nel rispetto degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi in esso delineati.

Esso intende promuovere, attraverso l'elaborazione di unità di lavoro interdisciplinari e significative per l'alunno, il raggiungimento di competenze trasversali che contribuiscano alla

formazione del cittadino di autonomo e consapevole. Questo progetto pone al centro il tema della cittadinanza, vero sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curriculum.

Le Indicazioni nazionali richiamano l'aspetto trasversale dell'educazione alla cittadinanza, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività.

Ogni disciplina dovrà concorrere a fare acquisire le competenze di cittadinanza attiva, attraverso esperienze significative che consentano:

- di apprendere il concreto, prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà
- la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nell'agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita
- forme di partecipazione alle decisioni comuni.

◆ EDUCAZIONE CIVICA

In base alla legge n. 92 del 20 agosto 2019 e al Decreto del 22/06/2020 (Artt. 1-2 e allegato A Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica), e nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, il nostro Istituto Comprensivo è chiamato ad aggiornare i curricoli d'istituto e l'attività di programmazione didattica, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società".

Il curriculum di educazione civica non è un contenitore rigido, ma una traccia di lavoro finalizzata ad un raccordo più agevole tra gli statuti epistemologici delle varie discipline e le esperienze di cittadinanza attiva. Ogni disciplina, infatti, è parte integrante della formazione civica, sociale e morale di ciascun alunno. Tutti i docenti sono coinvolti e possono suddividersi la trattazione dei temi e lo svolgimento delle attività afferenti al curriculum di educazione civica, in base alla maggiore pertinenza rispetto al proprio ordinamento didattico e disciplinare dei seguenti nuclei concettuali:

1. **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**
3. **CITTADINANZA DIGITALE**

Inoltre, nel rispetto dell'approccio trasversale dell'insegnamento di educazione civica, i traguardi di competenze non possono prescindere dalla prospettiva del "lifelong learning" e dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Il Quadro di Riferimento Europeo individua 8 tipi di competenze finalizzate alla formazione continua:

1. competenza alfabetica funzionale
2. competenza multilinguistica
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4. competenza digitale
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. competenza in materia di cittadinanza
7. competenza imprenditoriale
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il curriculum di istituto dell'educazione civica è stato quindi redatto per creare un raccordo tra i 3 nuclei concettuali (Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale), le 8 competenze chiave delineate dal Consiglio Europeo nel 2018 e i curricoli verticali delle varie discipline con i loro obiettivi di apprendimento. Il curriculum trasversale di educazione civica, inoltre, è inserito all'interno del percorso transdisciplinare triennale d'istituto, inserito nel PTOF e denominato "Noi, giovani resilienti: ripartiAMO, riflettiAMO, rinnoviAMO". In particolare, nel corrente anno scolastico, la seconda annualità della tematica trasversale del PTOF, il concetto chiave è il *rinnovamento*, declinata rispettivamente nelle classi prime, seconde e terze: nel rapporto con la natura, con gli altri, e con il mondo.

Come recita l'**art. 1 della Legge n. 92**:

“L'educazione civica contribuisce a formare **cittadini responsabili e attivi** e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni europee per sostanziare [...] la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e

digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.”

L'insegnamento dell'educazione civica mira non solo alla conoscenza e alla comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, civici e giuridici, ma anche e soprattutto alla formazione dei cives di domani, di cittadini autonomi, responsabili e consapevoli della società di cui fanno parte. Come evidenziato nelle Indicazioni nazionali del 2012, fare scuola oggi, nella cosiddetta società della conoscenza, significa non soltanto garantire agli studenti le competenze e i saperi di base, ma consentire loro l'esercizio di una piena cittadinanza attiva; la costruzione di un senso di legalità e di un'etica della responsabilità; lo sviluppo di un'autonomia di pensiero e di un pensiero critico. “La scuola è investita da una domanda che comprende, insieme, l'apprendimento e il **saper stare al mondo**”. In ottemperanza alla legge 92 e all'allegato A, l'orario dedicato all'insegnamento-apprendimento dell'educazione civica non può essere inferiore alle 33 ore complessive per ciascun anno di corso. Ogni Consiglio di Classe, in base alle attività da svolgere, può dividere questo monte ore tra tutte le discipline, in base alla coerenza del percorso di educazione civica con il curriculum verticale delle singole discipline.

◆ **FILOSOFIA**

I bambini e la filosofia: piccole menti crescono.

Durante quest'anno scolastico continuerà il percorso, durante il quale, seguendo le linee programmatiche del PTOF, si affronteranno, sin dalla scuola dell'infanzia, i problemi classici della storia della filosofia, facendoli diventare punti di accesso per un autentico spazio di scoperta così da avventurarsi nella dimensione inesplorata del pensabile, spingendosi oltre il confine del “si” pensa e del “si” dice.

Introducendo ed approfondendo contenuti filosofici, si evidenzierà come essi possano diventare un buon punto di partenza per guardare a se stessi ed al mondo con altri occhi, esercitandosi a sporgersi da quel che “si” sa e “si” intuisce a quel che ancora non si sa e non si era intuito: si entra, in questo modo, in uno spazio di libera esplorazione e di scoperta, che permette, per così dire, di giocare ai limiti del proprio linguaggio e del pensiero. In questa prospettiva, la filosofia può presentarsi come una singolare ginnastica del linguaggio e del pensiero, ossia come un modo di fare e affrontare domande che permette di esercitarsi nel dire e nel pensare su terreni insoliti.

Sarà, inoltre, organizzato un corso di formazione sulle emozioni strettamente attinente a quanto su esposto.

TEMATICA TRASVERSALE PER IL TRIENNIO 2021-2024

"Noi, giovani resilienti: ripartiAMO, riflettiAMO, rinnoviAMO!"

ANNUALITÀ 2023-2024

***Rinnoviamo: PRONTI PER IL CAMBIAMENTO
NEL RISPETTO DELLA NATURA, DEGLI ALTRI, DEL MONDO.***



Proposte dei dipartimenti disciplinari suddivisi per sezioni e classi.

SCUOLA DELL'INFANZIA

SEZIONI	PRINCIPALI NUCLEI TEMATICI PER CAMPI DI ESPERIENZA	ATTIVITÀ CURRICULARI
<p>- Prima annualità <i>...rispettando la natura</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Goal 3: Salute e benessere ✓ Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico ✓ Goal 16: Pace, giustizia e istituzioni solide 	<p>“LA SCUOLA... UN MONDOMAGICO DOVE LE STORIE PRENDONO VITA”</p> <p>Calvino racconta...</p> <p>Uda 1. Conoscersi per accogliersi</p> <p>Uda 2. Un autunno pieno di colori</p> <p>Uda 3. Scoperte d'autunno</p> <p>Uda 4. Donare è una gioia</p> <p>Uda 5. Inverno in tutti i sensi</p> <p>Uda 6. Mettiamoci in gioco</p> <p>Uda 7. C'è aria di primavera</p> <p>Uda 8. Quante sorprese nel prato</p> <p>Uda 9. Naturalmente bambini</p> <p>Uda 10. Un “mare” di allegria</p>
<p>- Seconda annualità <i>... rispettandogli altri</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Goal 3: Salute e benessere ✓ Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico ✓ Goal 16: Pace, giustizia e istituzioni solide 	
<p>- Terza annualità <i>... rispettando il mondo</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Goal 3: Salute e benessere ✓ Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico ✓ Goal 16: Pace, giustizia e istituzioni solide 	

SCUOLA PRIMARIA

CLASSI	PRINCIPALI NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI	ATTIVITÀ CURRICULARI
- Classi I e II ...con la natura	✓ Goal 12: Consumo e produzione responsabili	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Brainstorming ➤ Conversazioni guidate ➤ Letture sul tema ➤ Video ➤ Giochi interattivi ➤ Realizzazione di manufatti con materiali da riciclo.
- Classi III e IV ... con gli altri	✓ Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lettura di testi di vario genere ➤ Visione di filmati ➤ Conversazioni guidate ➤ Produzione di elaborati personali
- Classi V ... con Il mondo	✓ Goal 3: Salute e benessere ✓ Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico ✓ Goal 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conversazioni con brainstorming ➤ Letture ➤ Visioni di filmati ➤ Produzione di testi e di poesie ➤ Ascolto di brani musicali anche in L2 ➤ Elaborati grafici ➤ Realizzazione di manufatti

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSI	PRINCIPALI NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI	ATTIVITÀ CURRICULARI	
		AMBITO LINGUISTICO- ESPRESSIVO	AMBITO MATEMATICO- TECNOLOGICO
<p>- Classi prime</p> <p>...rispettando la natura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico • Goal 3: Salute e benessere 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il concetto di sostenibilità; il diritto alla salute nel mondo ➤ Diritti umani, diritto alla salute ➤ Cause e impatti dei cambiamenti climatici; salute e benessere ➤ Commento e riflessione dell'enciclica "Laudato si" di Papa Francesco ➤ Fisica e chimica ➤ Biologia 	<ul style="list-style-type: none"> • Visione di film, documentari e siti specifici • Letture espressive a più voci e attività operative • Conversazioni guidate e dibattiti in classe con riferimenti anche al pensiero e ai giochi filosofici • Realizzazione di elaborati originali e creativi; • Approfondimento Italo Calvino e didattica emotiva; • Compiti di realtà. 	<ul style="list-style-type: none"> • Peso massa e peso specifico • Caratteristiche dei suoli, cenno ai concimi • Ciclo di vita dei materiali • Piante e ciclo vitale • Ecosistema Terra • Concetti di

	<p>➤ Manufatti sulla sensibilità e sostenibilità nei confronti del cambiamento climatico.</p> <p>➤ Arte come esperienza utile a migliorare le relazioni e a sviluppare il concetto di benessere interiore</p> <p>➤ L'ambiente sonoro</p> <p>➤ Il corpo e i cambiamenti fisiologici durante l'attività motoria.</p> <p>➤ Benessere Psicofisico e attività sportiva</p> <p>➤ Relationship between man and nature</p> <p>➤ Respect of nature</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca e realizzazione elaborati e manufatti con soluzioni originali • Definizione di suoni e rumori • L'inquinamento acustico • Le abilità motorie sportive adatte a varie situazioni che si presentano. • Attività per migliorare il proprio "BENESSERE. • Work in pair/group work • Interactive games-Posters • Infographics - Authentic tasks 	<p>habitat, popolazione, catena e rete alimentare</p>
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La santé au quotidien: l'activité physique, alimentation saine et équilibrée ➤ Collégiens et éco-citoyens 	<ul style="list-style-type: none"> • Travaux en équipe • Dessins- Projets écolos- • Initiatives utiles • Posters avec des slogans • Organisations de petits événements de ramassage de portables usagés pour le recyclage • Création padlet, bookcreator, projets école écologique 	
<p>- Classi seconde ... rispettando gli altri</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Goal 9: Imprese, innovazione e infrastrutture ➤ Goal 12: Consumo e produzione responsabili 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La violazione dei principi democratici e di giustizia ➤ Modelli economici e produttivi nella storia. La storia delle mafie e lo Stato di diritto ➤ Geografia dei fenomeni criminali; il narcotraffico ➤ La Chiesa in dialogo 	<ul style="list-style-type: none"> • Visione di film, documentari e siti specifici • Letture espressive a più voci e attività operative • Conversazioni guidate e dibattiti in classe con riferimenti anche al pensiero e ai giochi filosofici • Realizzazione di elaborati originali e creativi • Approfondimento: Italo Calvino e didattica emotiva • Compiti di 	

	<p>➤ Fisica e chimica ➤ Biologia</p> <p>➤ Arte e società dei consumi</p> <p>➤ Musica e tecnologia</p>	<p>realtà.</p> <p>• Ricerca e produzione manufatti con utilizzo di materiali riciclati</p> <p>• Principali software musicali • Storia dal vinile al digitale • Autotune</p>	<p>• Primo approccio alla chimica: acidi basi e sali nell'esperienza ordinaria come esempi di esperienza ordinaria nell'ottica di un uso consapevole</p> <p>• Identificare in termini essenziali i rapporti tra uomo, animali e vegetali in ambienti noti.</p> <p>• Collegare le caratteristiche dell'organismo di animali e piante con le condizioni ambientali</p> <p>• Agricoltura sostenibile</p>
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prevenzione e Sicurezza durante la pratica motoria. ➤ Uso equilibrato degli alimenti nello sportivo e non. ➤ The risks of the net ➤ Cyberbullying ➤ The environmental pyramid ➤ Les nouvelles technologies, les innovations et les risques ➤ Sensibilisation aux grandes inégalités dans le monde ➤ Les bio-pyramides / pyramides écologiques 	<ul style="list-style-type: none"> • Le regole dello sport per rispettare gli altri. • Uso di corretti stili di vita. • Brain storming • Cooperative learning • E-book • Posters/slogan • Infographics • Research • Authenyic tasks • Travaux en équipe • Dessins • Projets écolos • Initiatives utiles • Posters avec des slogans 	
<p>- Classi terze</p> <p>... rispettando il mondo</p> <p>➤ Goal 16: Pace, giustizia e istituzioni solide</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Stato, sovranità popolare e Istituzioni ➤ L'Unione Europea, l'ONU e il diritto alla cittadinanza; Geografia dei conflitti bellici in corso; istituzioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Visione di film, documentari e siti specifici • Letture espressive a più voci e attività operative • Conversazioni guidate e dibattiti in classe 	

	<p>internazionali a tutela della pace</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ La nascita dell'UE e l'ordinamento dello Stato ➤ Il rispetto della persona umana ➤ Biologia ➤ Settori dell'economia ➤ Promuovere la pace e la giustizia attraverso l'arte 	<p>con riferimenti anche al pensiero e ai giochi filosofici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di elaborati originali e creativi • Approfondimento: Italo Calvino e didattica emotiva • Compiti di realtà. • Ricerca e realizzazione elaborati con soluzioni originali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare in termini essenziali i rapporti tra uomo, animali e vegetali in ambienti noti. • Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. • Distribuzione delle risorse sul pianeta
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Musica e istituzioni ➤ Lo sport come messaggero di pace. ➤ EU institutions ➤ Organization of the UN ➤ Racisme ➤ L'UE au quotidien ➤ Les institutions mondiales ➤ Égaux mais différents 	<ul style="list-style-type: none"> • Simboli, figure, allegorie. • Inni nazionali • Canti sul tema della giustizia e della pace • Musica e legalità • Il diritto d'autore • Le abilità motorie e sportive utilizzate nelle varie situazioni. • Regolamenti dello sport. • Circle time • Authentic tasks • Cooperative learning • Focus • Infographics research • Recherches sur le NET • Espaces de réflexion • Carte d'identité des institutions et d'autres documents fondamentaux 	
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

- Per le attività extracurricolari previste in relazione alla tematica trasversale si rimanda alla tabella inserita nel paragrafo delle uscite didattiche

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Tutte le attività integrative e progettuali avviate nascono da precise esigenze educative e didattiche della popolazione scolastica e rispondono ad una logica di sistema finalizzata al raggiungimento del successo formativo ed al pieno sviluppo della persona.

I progetti si inseriscono trasversalmente nella programmazione didattica. Ai docenti offrono la possibilità di verificare in altri contesti il procedere del percorso di apprendimento dell'alunno.

Le attività progettuali possono offrire agli alunni notevoli occasioni di ampliare conoscenze e maturare capacità logiche. La scuola, infatti, rappresenta il luogo in cui essi quotidianamente sperimentano i processi di apprendimento vivendo straordinarie opportunità di crescita intellettuale, di maturazione, di acquisizione di consapevolezza critica e di responsabilità.

Tutte le attività progettuali, di arricchimento e ampliamento, dovranno essere in linea con la tematica PTOF, "Noi, giovani resilienti: ripartiAMO, riflettiAMO, rinnoviAMO", e con gli obiettivi di processo individuate nel Rapporto di Autovalutazione di istituto e Piano Di Miglioramento, di seguito riportati:

Priorità
Favorire il successo formativo degli studenti
Innalzare le competenze degli alunni in ambito informatico
Migliorare i risultati nelle prove INVALSI
Potenziare le competenze di base degli alunni in italiano, matematica, inglese
Promuovere iniziative formative basate su una didattica laboratoriale sempre più attiva per sostenere la motivazione scolastica.

PROGETTI CURRICULARI di ampliamento

SCUOLA INFANZIA

PROGETTI CURRICULARI – A TITOLO NON ONEROSO		
<u>DENOMINAZIONE PROGETTO</u>	<u>DESTINATARI</u>	<u>DOCENTE/I</u>
<i>PROGETTO CURRICULARE"BALLANDO A RITMO DI CODING"</i>	Alunni dell'ultimo anno _Scuola dell'infanzia dell'I.C.	Giannone Rosa
<i>INSIEME...IN UNA SCUOLA IN...FESTA</i>	Tutti gli alunni di scuola d'infanzia e primaria dell'I.C.	Tutti i docenti di scuola dell'infanzia e primaria dell'I.C.

SCUOLA PRIMARIA

PROGETTI CURRICULARI – A TITOLO NON ONEROSO		
<u>DENOMINAZIONE PROGETTO</u>	<u>DESTINATARI</u>	<u>DOCENTE/I</u>
MAPPE CONCETTUALI DIGITALI	Classi quinte dell'I.C. Periodo: Il quadrimestre	Giannicolo Alberto
EUROPE CODEWEEK 2023	Tutte le classi	ALBANO
L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELLA MEDIAZIONE DIDATTICA	Classi quinte sez. B-C-D plesso Devitofrancesco	Prof.ssa Rosa Galelli
NOI INCLUDIAMO	Classi con presenza di alunni DSA, BES, alunni con difficoltà di apprendimento, disagio relazionale-comportamentale, in situazione di svantaggio socio-economico-linguistico-culturale	Angiuli Vincenza
PROGETTO LETTURA:"IN VIAGGIO CON MARCOVALDO"	Classi quarte dell'I.C.	Docenti delle classi quarte
LIBRARE ...LIBRANDO 3	Classe 4 B plesso Devitofrancesco	Panzarino Mariangela
PECS-UN MODO SEMPLICE PER COMUNICARE	Alunno DVA-classe 3 D plesso Devitofrancesco	Grande Rossella Savino Rosa
PROGETTO LETTURA:"LE AVVENTURE DI ROBINSON CROUSOE	Classe 3 sez.G plesso Aldo Moro	Delzotto Rosa
PROGETTO ATTIVITÀ ALTERNATIVA IRC	Alunni plesso Devitofrancesco	Devito Grazia

PROGETTI EXTRACURRICULARI – A TITOLO ONEROSO		
<u>DENOMINAZIONE PROGETTO</u>	<u>DESTINATARI</u>	<u>DOCENTE/I</u>
CIAK SI GIRA "LA COSTITUZIONE TRA LE MANI DI NOI BAMBINI"	Gruppo di alunni classi quinte Periodo: febbraio-marzo	Romeo Maria
CIAK SI GIRA "VORREI UN MONDO DIRITTO"	Gruppo di alunni classi quarte Periodo: ottobre -novembre	Romeo Maria
CONOSCIAMO LE NOSTRE EMOZIONI	Gruppo di alunni classi quarte Periodo: aprile/maggio	Scagliola Teresa
CONSOLIDAMENTO COMPETENZE DI BASE - ITALIANO	Gruppo di alunni classi seconde Periodo: marzo/aprile	Tricarico Luisa

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PROGETTI CURRICULARI – A TITOLO NON ONEROSO		
DENOMINAZIONE PROGETTO	DESTINATARI	DOCENTE/I
MUSICANTO	Plesso Giovanni XXIII	Lozito
BIBLIOTECA (UN LIBRO, UN AMICO)	Biblioteca scolastica plesso SS. Medici	Gentile Marroccoli-Tullo
L'AGENDA 2030 DECLINATA PER I GIOVANI RESILIENTI UNICEF. UNICEF SCUOLA AMICA	Scuola Primaria e Secondaria	Lessa-D'Urso
EUROPE CODEWEEK 2023	Tutte le classi	Albano Team digitale
PRESENTAZIONI INTERATTIVE	Classi terze	Albano Team digitale
CODY MAZE neoassunti	Tutte le classi	Albano Team digitale
ImpariAMO con le tabelle e i grafici	Classi prime e seconde	Marulli Team digitale

PROGETTI EXTRACURRICULARI – A TITOLO ONEROSO		
<u>DENOMINAZIONE PROGETTO</u>	<u>DESTINATARI</u>	<u>DOCENTE/I</u>
LEEGERE, COMPRENDERE, CONDIVIDERE E INTERPRETARE	Plesso Binetto	Baccelliere
LA SCRITTURA: UNA MAPPA PER ORIENTARSI NEL LABIRINTO DELLE EMOZIONI	2I-2L	Marulli
LA LOGICA PER POTER LEGGERE E INTERPRETARE IL MONDO INTORNO A NOI	Plesso Binetto	Geronimo
CONSOLIDAMENTO COMPETENZE DI BASE DELLA LINGUA ITALIANA	3 E	Tedone
CONSOLIDAMENTO COMPETENZE DI BASE DELLA LINGUA ITALIANA	3F	Falcicchio

CONSOLIDAMENTO COMPETENZE DI BASE DELLA LINGUA ITALIANA	3 D	Tullo
POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE	3 A-3 B	Antonacci
POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE	3 C- 3 I	Fazio M. R.
CONSOLIDAMENTO COMPETENZE IN LINGUA INGLESE	Classi terze plesso SS. Medici	Gentile
POTENZIAMENTO DI ITALIANO	3 B	Peragine
POTENZIAMENTO DI ITALIANO	3 C	Occhiogrosso
LE CITTÀ INVISIBILI: UN VIAGGIO TRA SOGNO E REALTÀ	Classi seconde e terze plesso Giovanni XXIII	Mercurio 7 docenti del plesso

PROGETTI CON FIGURE/ENTI ESTERNI

<u>TITOLO</u>	<u>DESTINATARI</u>	<u>SOGGETTO proponente</u>
LA COMUNICAZIONE	Classi terze secondaria (Da remoto dalla propria abitazione)	Savino Nicola (giornalista professionista)
CORSA CONTRO LA FAME	Scuola primaria e secondaria Orario curriculare	MIUR-CONI
IOLEGGOPERCHÈ	Tutti i gradi scolastici	ASSOCIAZIONE ITALIANA EDITORI
TEATRO IN LINGUA INGLESE E FRANCESE	Scuola secondaria	SMILE THEATRE
EDUCARE ALLE DIFFERENZE PER EDUCARE ALLA SOCIETÀ DEL "NOI"	Scuola primaria e secondaria (Orario curriculare, 3 incontri di 2 ore ciascuno)	CENTRO ANTIVIOLENZA LI.A. DELL'AMBITO DI GRUMO APPULA
LABORATORIO DI MUSICOTERAPIA- EDUCAZIONE AI SENTIMENTI ALL'AFFETTIVITÀ, AL RISPETTO PER SE STESSI E PER GLI ALTRI,	Alunni scuola secondaria in stato di necessità, povertà educativa, marginalità sociale	ASS.NE SCUOLA COLLEGE SOLINIO-PROLOCO GRUMO APPULA (RICHIESTA DI CONCESSIONE DEI LOCALI)

EDUCAZIONE ALL'AMORE, RILASSAMENTO E MEDITAZIONE		
LABORATORIO DI MUSICOTERAPIA-EDUCAZIONE AI SENTIMENTI ALL'AFFETTIVITÀ, AL RISPETTO PER SE STESSI E PER GLI ALTRI, EDUCAZIONE ALL'AMORE, RILASSAMENTO E MEDITAZIONE	Alunni scuola primaria, classi III-IV-V, in stato di necessità, povertà educativa, marginalità sociale	ASS.NE SCUOLA COLLEGE SOLINIO-PROLOCO GRUMO APPULA (RICHIESTA DI CONCESSIONE DEI LOCALI)
LA FISICA CHE CI PIACE KIDS	Scuola secondaria	PROF. SCETTINO E I SUOI STUDENTI
CORSO DI LINGUA ITALIANA PER STRANIERI	Alunni stranieri dell'Istituto	FONDAZIONE CARLA MERCURIO (RICHIESTA DI CONCESSIONE DEI LOCALI)
PROGETTO FILOSOFIA:TEATRO A SCUOLA "LOS SOCRATES E IL MITO DELLA CAVERNA	Classi terze -quarte -quinte dell'I.C. Periodo:15-16-17 novembre	ARETÉ ENSEMBLE
PROGETTO TEATRI TASCABILI: LE DÈBUT DU MATIN	Tutte le classi del plesso Devitofrancesco -via Verdi Periodo :6 novembre	ARETÉ ENSEMBLE
PROGETTO CROCUS	Tutte le classi primaria	PANZARINO MARIA SANTA
"DANZA, SPORT E FANTASIA": PER UN'EDUCAZIONE AL MOVIMENTO.	DOCENTI DELL'ISTITUTO	ALBERTO GIANNICOLO
PROGETTO A PAGAMENTO		
CORSI DI LINGUA INGLESE FINALIZZATI ALLE CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE ASSESSMENT ENGLISH	Tutte le classi della scuola secondaria	JUST BRITISH

USCITE DIDATTICHE



L'Istituto Scolastico, inoltre, arricchisce la propria offerta educativa attraverso iniziative, quali **uscite didattiche** e **visite sul territorio**, attuate in orario scolastico, partecipazione ad iniziative proposte da enti esterni (manifestazioni, spettacoli) e dalle altre agenzie educative presenti sul territorio locale. Tali esperienze rappresentano una validissima opportunità di apprendimento e

di crescita per tutti gli alunni. Infatti, oltre ad ampliare il patrimonio di conoscenze e di esperienze, si configurano come un'importante occasione di socializzazione, di dialogo, di confronto e di condivisione. Esse vengono progettate e realizzate nel rispetto della normativa vigente e coerentemente con il progetto educativo della classe, allo scopo di consolidare obiettivi didattico-formativi e di approfondire conoscenze relative ad argomenti di studio.

Scuola Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria I Grado
<p><u>Tutte le sezioni 3/4/5anni:</u></p> <p>Teatro Kismet a scuola <i>"Lib(e)ro teatro...lettura animata"</i></p>	<p><u>Classi prime</u></p> <p>Teatro a scuola Compagnia Room to play: <i>"ABC bambini curiosi"</i></p> <p><u>Classi terze</u></p> <p>Teatro Kismet di Bari</p> <p><u>Classi quarte</u></p> <p>Teatro Kismet di Bari: <i>"Il gatto con gli stivali"</i></p> <p><u>Classi quinte</u></p> <p>Teatro Kismet di Bari: <i>"Il fantasma di Canterville"</i></p>	<p><u>Classi prime</u></p> <p>Teatro Kismet di Bari: <i>"Los Socrates e il mistero della caverna"</i></p> <p><u>Classi seconde</u></p> <p>Teatro Kismet di Bari: <i>"Il malato immaginario ovvero le molière imaginaire"</i></p> <p><u>Classi terze</u></p> <p>Teatro Kismet di Bari: <i>"E la felicità prof?"</i></p>

PROGETTI NAZIONALI ED EVENTI

La nostra scuola amplia la propria offerta formativa aderendo alle diverse iniziative progettuali, a livello nazionale e regionale, che integrano e arricchiscono i contenuti disciplinari contribuendo ad un innalzamento delle competenze da parte degli alunni e alla realizzazione di specifici interventi che migliorano la qualità del "fare scuola" e dell'"essere scuola":



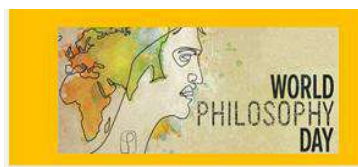
"Programma il futuro": iniziativa del **Miur** per formare gli studenti ai concetti di base dell'informatica, attraverso la programmazione (**coding**).



Progetto promosso e realizzato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e dal Coni: **"Scuola attiva kids"** per la Scuola Primaria



È la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura, organizzata dall'**Associazione Italiana Editori**, sostenuta dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore dal Centro per il Libro e la Lettura, dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con il Ministero



Giornata mondiale della filosofia 16 novembre 2023: è una giornata in cui si celebra la riflessione filosofica e si promuove l'importanza della filosofia nella vita quotidiana delle persone.



Azione contro la Fame è un'organizzazione umanitaria internazionale impegnata a eliminare la fame nel mondo. Riconosciuta leader nella lotta contro la malnutrizione, Azione contro la Fame salva la vita dei bambini malnutriti e, al tempo stesso, fornisce accesso all'acqua potabile e soluzioni sostenibili per combattere la mancanza di cibo.



L'UNICEF promuove a livello nazionale e internazionale il Programma **Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti** propone un sistema organico di interventi al fine di dare alle bambine, ai bambini e agli adolescenti le giuste opportunità e di sviluppare le proprie potenzialità.



La settimana della programmazione offre a tutti gli studenti la possibilità di fare i primi passi come creatori digitali, fornendo a scuole e insegnanti opportunità di sviluppo professionale gratuite, materiale didattico, sfide internazionali e opportunità di scambio.



Il nostro anno con **Italo Calvino** ha l'ambizione di avvicinare i nostri studenti alla lettura e alla meraviglia che la lettura suscita. Italo Calvino ha lasciato una sua personale impronta in ogni genere con il quale ha deciso di "giocare". Il suo impegno come intellettuale impegnato, ma sempre libero, è evidente sia nelle sue opere narrative, che nei tanti scritti di carattere saggistico. Attraverso le letture dei suoi tanti scritti, i nostri studenti potranno assaporare il "sapore di vita" che le pagine di Calvino emanano.



Il nostro Istituto è stato riconosciuto Preparation Centre dall'ente certificatore Cambridge, riconoscimento che dà valore ai corsi che ormai da tempo vengono organizzati al fine di far conseguire agli alunni della scuola di secondo grado la certificazione linguistica Cambridge.

Inoltre, saranno organizzati incontri di **continuità**:

- Open Day
- Un incontro tra i vari ordini di scuola (infanzia/primaria, primaria/secondaria di primo grado).

PUBBLICAZIONE FOTO E VIDEO-PRIVACY

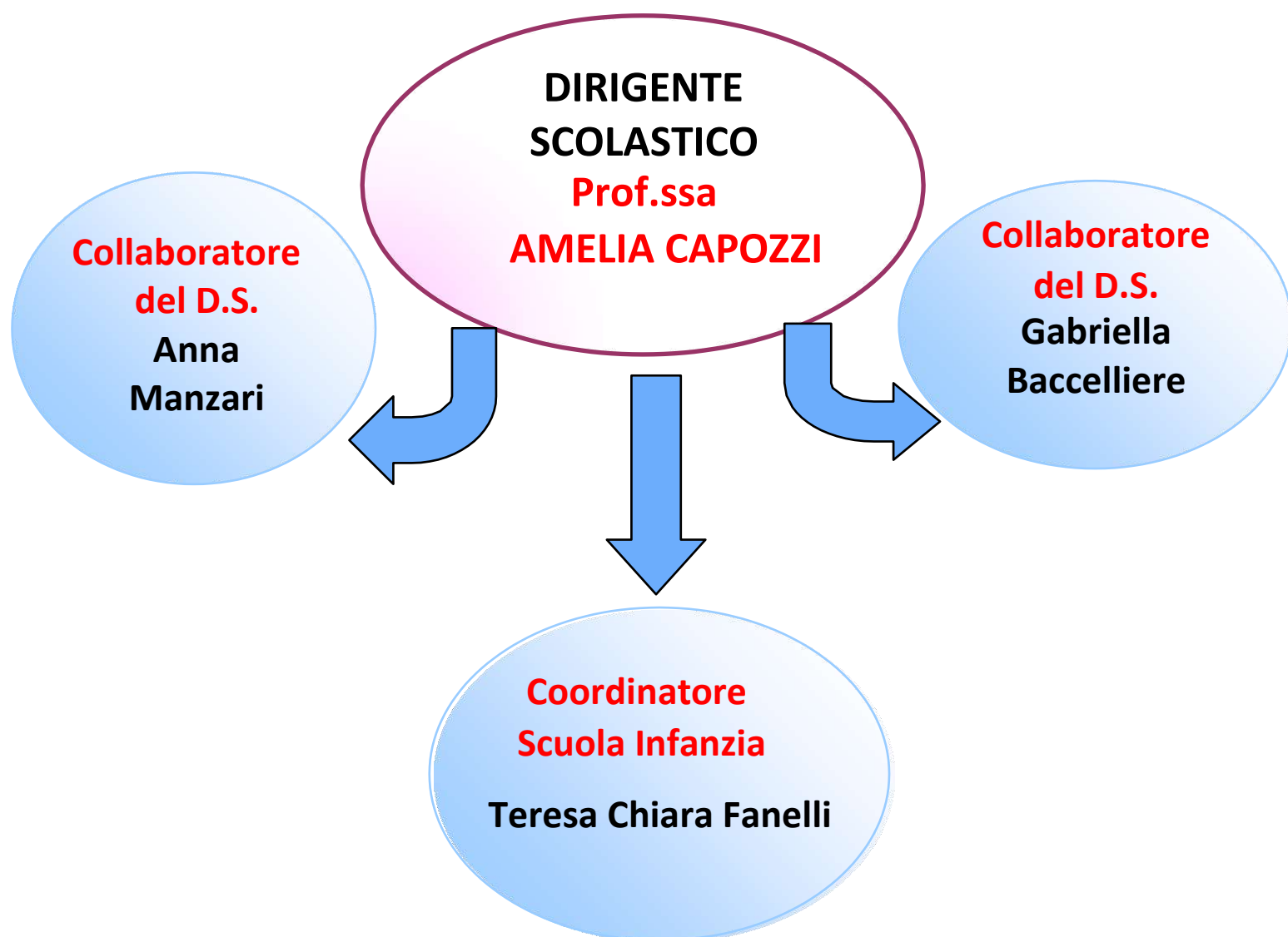
L'IC "Devitofrancesco-Giovanni XXIII-Binetto", sulla base del GDPR UE 679/2016, consente la pubblicazione di foto e filmati che ritraggono il personale scolastico e gli alunni sul sito istituzionale della scuola e sulle pagine social afferenti l'Istituto.

In particolare, come afferma il Garante della privacy, nella massima tutela dei dati degli alunni, le foto e i video riprenderanno i minori all'interno delle attività curriculari (recite, progetti, attività, Open Day, manifestazioni sportive...) ed extracurriculari per scopi esclusivamente documentativi, formativi ed informativi.

SEZIONE 4: ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE



FUNZIONI STRUMENTALI

AREA1	Inss. Maddalena Settanni/Maria F. Mercurio
AREA2	Inss. Elvira Schiavarelli/Annamaria Di Gesù
AREA3	Inss. Francesca Gioia/Beatrice Milazzo
AREA4	Inss. Maria G. Geronimo/Tiziana Baccelliere
AREA 5	Inss. Annalisa Albano/Caterina Marulli

ANIMATORE E TEAM INNOVAZIONE DIGITALE

AZIONI DEL PNSD	
ANIMATORE DIGITALE	TEAM INNOVAZIONE DIGITALE
ALBANO ANNALISA	GIANNONE ROSA MARULLI CATERINA GIANNICOLO ALBERTO

RESPONSABILI DI PLESSO

Scuola Infanzia	RESPONSABILI
PLESSO RINGO	SCARPETTA PALMA
PLESSO M. DELLE GRAZIE	MESSA DOMENICA
PLESSO S. G. BOSCO/SS. MEDICI	SOMMA DOMENICA
PLESSO ANNA FRANK	SCHIAVARELLI ELVIRA

Scuola Primaria	RESPONSABILI
PLESSO DEVITOFRANCESCO	COLAVITO ANTONIETTA CLAUDIA
PLESSO VIA VERDI	PANZARINO MARIA SANTA
PLESSO ALDO MORO	MASTRANGELO TERESA

Scuola Secondaria I Grado	RESPONSABILI
PLESSO GIOVANNI XXIII	LOZITO ADDOLORATA (affiancata da Maria Filomena Mercurio, Veronica Servedio)
PLESSO S.S. MEDICI	GENTILE MARIO (affiancato da Sabina Tullo, Angela Marroccoli)
PLESSO ALDO MORO	BACCELLIERE GABRIELLA (affiancata da Maria Gaetana Geronimo, Caterina Marulli)

COORDINATORI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI SCUOLA SECONDARIA

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI	DOCENTE COORDINATORE
TUTTI I DIPARTIMENTI	BACCELLIERE GABRIELLA
DIPARTIMENTO ITALIANO/CITT. E COSTITUZIONE/STORIA E GEOGRAFIA/RELIGIONE	TULLO SABINA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIA	SERVEDIO VERONICA
DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE	D'AMATO ANNALISA C.
DIPARTIMENTO DI TECNICA- ARTISTICA- MUSICA- ED. FISICA	PETRAROLI ANGELA
SOSTEGNO	DOMENICA MINERVA

COORDINATORI E SEGRETARI CONSIGLI DI INTERSEZIONE

Scuola Infanzia	Docenti	Segretari
PLESSO RINGO	TETRO MICHELA	LELLA VITA
PLESSO M. DELLE GRAZIE	RUTIGLIANO AURELIA	MESSA DOMENICA
PLESSO S. G. BOSCO/S.MEDICI	GIANNONE ROSA	SIVILLI MARTA
PLESSO BINETTO	TURCHIANO ANTONIA	SCHIAVARELLI ELVIRA

COORDINATORI E SEGRETARI CONSIGLI DI INTERCLASSE

Scuola Primaria Grumo	Docenti COORDINATORI	Segretari
CLASSI PRIME	GIANNINI MARTA	SETTANNI ANNA
CLASSI SECONDE	BACCELLIERE TIZIANA	RASO NUNZIATA
CLASSI TERZE	PANZARINO MARIA SANTA	COLAVITO ANTONIETTA CLAUDIA
CLASSI QUARTE	PANZARINO MARIANGELA	DEPAOLA CHIARA
CLASSI QUINTE	MASTRANGELO TERESA	CEA FILOMENA

COORDINATORI E SEGRETARI DEI CONSIGLI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA

CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO
1 A	Mercurio Maria Filomena	Naglieri Nicola
2 A	Antonacci Anna	Pantaleo Grazia
3 A	Servedio Veronica	Mongelli Paola
1 B	Fazio Filomena	Petraroli Angela
2 B	Savino Costantina	Palmirotta Daniela
3 B	Peragine Angela	Sinisi Carmela
1 C	Digesù AnnaMaria	Lozito Addolorata
3 C	Occhiogrosso Domenica	Loglisci Arcangela
1 D	Tullo Sabina	Lessa Tiziana Costanza
2 D	Vernola Giovanna	Popolizio Maria
3 D	D'Amato Annalisa Crescenza	Persia Manuela
1 E	Piccinninno Vita Clara	Laterza Giovanni
2 E	D'Urso Maria Chiara	Marrocchi Angela
3 E	Tedone Viviana Antonia	Nuzzi Anna
1 F	Falcicchio Antonia	Fusco Filomena
2 F	Gentile Mario	Cozza Serena
3 F	Quinto Daniela	Martimucci
1 I	Bacelliere Gabriella	Nobile
2 I	Geronimo Maria Gaetana	Orsi Alessandro
3 I	Minerva Domenica	Fazio Marianna Rita
1 L	Marulli Caterina	Barile Caterina
2 L	Marulli Caterina	Milazzo Beatrice

RESPONSABILI DI LABORATORI

Per il corrente anno scolastico resta attivo esclusivamente il **laboratorio di informatica**, i cui responsabili sono:

SCUOLA PRIMARIA	CANNITO FRANCESCO
SCUOLA SECONDARIA: <ul style="list-style-type: none">● PLESSO GIOVANNI XXIII● PLESSO SS. MEDICI● PLESSO ALDO MORO	FANELLI DOMENICO FIORINO TUCCI AUGUSTO MARULLI CATERINA

REFERENTI

ISTITUTO COMPRENSIVO	
ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI scuola dell'infanzia	Sivilli Marta
DSA (primaria e secondaria)	Angiuli Vincenza
EDUCAZIONE CIVICA	Marulli Caterina
LINGUE STRANIERE	Gentile Mario
BIBLIOTECA SS. MEDICI	Gentile Mario
PROGETTI	Antonelli Daniela Chiara Stella
UNICEF	Lessa Tiziana C.-D'Urso M.C.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

COLLABORATORE/I DEL DIRIGENTE

- Mantiene costantemente i rapporti con l'Ufficio di Presidenza.
- Cura i rapporti con l'Ente locale.
- Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza.
- Azione di supporto al D.S. nella gestione unitaria e complessiva dell'istituzione scolastica in collaborazione con l'altro collaboratore del dirigente.
- Supporto all'AREA 1 – Funzione strumentale **PTOF e ampliamento dell'offerta formativa.**
- Supporto al D.S. nell'attività degli Organi Collegiali, in particolare relativamente alla preparazione dei lavori dei Consigli di classe/interclasse, degli scrutini e delle riunioni e incontri con i genitori e la gestione dei relativi avvisi, la messa a disposizione dei registri e la raccolta degli stessi.
- Supporto al D.S. per l'organizzazione di eventi.
- Cura l'aggiornamento del sito web d'Istituto.
- Accoglienza dei nuovi docenti del plesso e dei nuovi alunni insieme al referente di plesso.
- Coordinamento tra DS e docenti dei diversi ordini di Scuola.
- Coordinamento dei responsabili di plesso della Scuola PRIMARIA/Secondaria.
- Presidenza di riunioni interne e partecipazione ad incontri su delega del dirigente.
- Esame in prima istanza delle richieste di permesso e/o ferie dei docenti.
- Fornitura ai docenti di materiale inerente la gestione interna della scuola.
- Redazione di atti e firma di documenti su esplicita delega del DS.

COORDINATORE DEL PLESSO DI BINETTO

- Mantiene costantemente i rapporti con l'Ufficio di Direzione.
- Cura i rapporti con l'Ente locale.
- Collabora con il Dirigente Scolastico per il coordinamento e l'organizzazione del plesso, cercando soluzioni valide alla risoluzione di problemi organizzativi, con particolare riguardo alla sostituzione dei docenti assenti, a cui provvede giornalmente in collaborazione con l'ufficio amministrativo.
- Provvede ad assicurare la vigilanza agli alunni in casi imprevisti ed urgenti.
- Vigila affinché l'erogazione del servizio scolastico avvenga nel rispetto delle disposizioni comunicate in forma scritta (circolari interne) o durante le sedute degli Organi Collegiali.
- Vigila sul funzionamento organizzativo degli ambienti didattici (aule, palestre, sale ecc.) e predispone gli orari d'uso con i referenti.
- Effettua la verifica del rispetto dell'orario d'ingresso e di uscita dei docenti, riportandone gli esiti al DS.
- Cura l'accoglienza dei nuovi docenti del plesso e dei nuovi alunni insieme al referente di plesso.
- Cura e supporta l'attività di adozione dei libri di testo insieme al referente di plesso.
- È referente delle problematiche legate alla gestione della sicurezza e dell'emergenza.
- Si relaziona con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunica al DS le problematiche emerse.
- Redige atti su esplicita delega del D.S.
- Compila il registro di plesso

COORDINATORE SCUOLA INFANZIA

- Mantiene costantemente i rapporti con l'Ufficio di Presidenza.
- Cura i rapporti con l'Ente locale.
- Mantiene i rapporti con tutti i plessi dell'infanzia.
- Redige un regolamento interno per le supplenze brevi.
- Collabora con il Dirigente Scolastico per il coordinamento e l'organizzazione dei plessi, cercando soluzioni valide alla risoluzione di problemi organizzativi, con particolare riguardo alla sostituzione dei docenti assenti, a cui provvede giornalmente in collaborazione con l'ufficio amministrativo.
- Vigila affinché l'erogazione del servizio scolastico avvenga nel rispetto delle disposizioni comunicate in forma scritta (circolari interne) o durante le sedute degli Organi Collegiali.
- Vigila sul funzionamento organizzativo degli ambienti didattici (aule, palestre, sale ecc.) e predispone gli orari d'uso con i referenti.
- È referente delle problematiche legate alla gestione della sicurezza e dell'emergenza.
- Si relaziona con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunica al DS le problematiche emerse.
- Effettua la verifica del rispetto dell'orario d'ingresso e di uscita dei docenti, riportandone gli esiti al DS.
- Redige atti su esplicita delega del DS.

RESPONSABILI DI PLESSO

- Collabora con il Dirigente Scolastico e mantiene costantemente i rapporti con i suoi Collaboratori.
- Si relaziona con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunica al DS le problematiche emerse.
- Cura il coordinamento e l'organizzazione del plesso, cercando soluzioni valide alla risoluzione di problemi organizzativi, con particolare riguardo alla sostituzione dei docenti assenti, a cui provvede giornalmente in collaborazione con l'ufficio amministrativo.
- Effettua la verifica del rispetto dell'orario d'ingresso e di uscita dei docenti, riportandone gli esiti al DS.
- Provvede ad assicurare la vigilanza agli alunni in casi imprevisti ed urgenti e il rispetto del regolamento disciplinare, collaborando con i coordinatori di classe.
- Vigila affinché l'erogazione del servizio scolastico avvenga nel rispetto delle disposizioni comunicate in forma scritta (circolari interne) o durante le sedute degli Organi Collegiali.
- Vigila sul funzionamento organizzativo degli ambienti didattici (aule, palestre, sale ecc.).
- È referente delle problematiche legate alla gestione della sicurezza e dell'emergenza.
- Coordina le operazioni di emergenza ed evacuazione, secondo le indicazioni del dirigente scolastico ed in assenza del preposto.
- Si rapporta al D.S. per ogni esigenza emergente nel plesso, coordinando la rilevazione dei bisogni.
- Compila il registro del plesso.

FUNZIONI STRUMENTALI

Le **Funzioni strumentali** al Piano triennale dell'offerta formativa della scuola hanno lo scopo di coadiuvare e realizzare le finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia. La risorsa fondante queste figure è il patrimonio professionale e la volontà di valorizzare la realizzazione e la gestione del piano dell'offerta formativa dell'Istituto, di curare i progetti formativi d'intesa con gli enti e le istituzioni esterni alla scuola.

Le **funzioni strumentali** deliberate dal Collegio docenti sono relative alle aree di maggiore rilevanza nel PTOF del corrente anno sulla base delle linee essenziali di lavoro rilevate dal Collegio.

FUNZIONE STRUMENTALE AREA1

GESTIONE PTOF e SOSTEGNO AL LAVORO DOCENTE

- Revisione, aggiornamento e integrazione del PTOF.
- Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare; aggiornamento e condivisione della relativa modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni...).
- Supporto e accoglienza dei docenti in ingresso.
- Supporto al lavoro docente nella predisposizione delle attività di progettazione curricolare ed extracurricolare.
- Coordinamento di dipartimenti disciplinari, gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito, funzioni strumentali.
- Raccolta, armonizzazione ed archiviazione delle progettazioni curricolari, laboratoriali e progettuali.
- Analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento.
- Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2

INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI: accoglienza, tutoraggio, continuità, orientamento, comunicazione con l'esterno

- Organizzazione e gestione delle attività di accoglienza e di integrazione di tutti gli alunni.
- Raccolta e diffusione tra i docenti dei Consigli delle informazioni relative agli alunni in situazione di disagio, svantaggio, disabilità; predisposizione di attività di intervento in collaborazione con la FS AREA 3.
- Predisposizione di iniziative per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze.
- Organizzazione e gestione delle attività di Continuità e Orientamento scolastico, sia all'interno del curricolo che nel passaggio tra i vari segmenti scolastici.
- Gestione della pagina Facebook di istituto
- Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 3

INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA

- Accoglienza e inserimento degli alunni con Bisogni educativi speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza.
- Coordinamento delle attività di inserimento e di integrazione degli alunni con Disabilità, DSA o BES.
- Promozione, coordinamento e verbalizzazione degli incontri con l'équipe psico-medico-pedagogica e gli operatori scolastici e archiviazione tempestiva del materiale raccolto ed elaborato.
- Coordinamento nell'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEI e dei PDP.
- Stesura e aggiornamento del PI
- Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito.
- Promozione di attività di aggiornamento professionale in materia di inclusione.
- Promozione di acquisto di materiale didattico specifico.
- Verifica e monitoraggio periodico degli interventi di integrazione.
- Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 4
SISTEMA AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO E
VALUTAZIONE APPRENDIMENTO E
COMPORAMENTO

- Monitoraggio iniziale in itinere e finale dei livelli di apprendimento degli alunni.
- Coordinamento per l'elaborazione di indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti. (Rubriche di valutazione degli apprendimenti e del comportamento).
- Organizzazione e gestione delle prove INVALSI: iscrizione alle prove, raccolta dei dati di contesto, inserimento dei dati al sistema, organizzazione delle giornate di somministrazione.
- Analisi e socializzazione dei risultati delle prove Invalsi.
- Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito.
- Revisione e aggiornamento del RAV e del PdM.
- Monitoraggio sistema Scuola.
- Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 5
SUPPORTO ALLA DIGITALIZZAZIONE

- Supporto ai docenti nell'uso del registro elettronico
- Promozione di un maggior uso delle tecnologie
- Organizzazione per lo svolgimento delle prove Invalsi
- Gestione di Google Workspace for education.
- Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.

ANIMATORE DIGITALE in collaborazione col TEAM

- Collabora con i tecnici esterni, con gli uffici di segreteria, con le altre funzioni strumentali e con i referenti.
- Promuove l'innovazione tecnologica con particolare riferimento al supporto tecnologico per la didattica digitale integrata/mista sia per i docenti che per gli alunni.
- Raccoglie e diffonde la documentazione didattica digitale.
- Collabora alla risoluzione di eventuali problemi tecnici.
- Offre consulenza per eventuali progettualità ed iniziative digitali.

**COORDINATORE
DI DIPARTIMENTO**

In accordo con il Consiglio di Classe

- Predisporre le linee didattiche di indirizzo generale che la scuola intende adottare per ogni singola disciplina in stretta relazione con le altre discipline facenti parte del dipartimento; concorda strategie comuni inerenti scelte didattiche e metodologiche;
- sperimenta, diffonde e condivide le metodologie di intervento didattico per migliorare l'efficacia delle scelte previste dal PTOF;
- asseconda un continuo scambio di idee per ogni punto della pianificazione didattica, confrontando quindi il processo di insegnamento – apprendimento e facilitando la partecipazione collettiva agli obiettivi standard richieste a livello di conoscenze e competenze;
- definisce azioni di integrazione e definizione di massima delle programmazioni per obiettivi minimi e/o differenziati per gli alunni disabili e DSA;
- definisce prove comuni (ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico);
- raccoglie la documentazione e i verbali delle riunioni di Dipartimento e ne cura l'accessibilità per tutti i colleghi.

<p>COORDINATORE CONSIGLI DI INTERCLASSE/INTERSEZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none">● Guida e coordina i consigli di Interclasse/Intersezione designandone il segretario verbalizzante (questi solo durante consigli con componente genitori);● rappresenta il punto di riferimento per tutti i problemi specifici del consiglio cui fa parte;● predispone, in seno alla propria intersezione/interclasse, la programmazione annuale in conformità a quanto stabilito nei diversi dipartimenti, scandendola in UDA;● coordina la programmazione mensile di intersezione/interclasse e ne verbalizza gli esiti;● inserisce la documentazione nel registro online, condividendola con i colleghi della propria intersezione/interclasse;● organizza le attività ai fini dell'adozione dei libri di testo;● collabora con le Funzioni Strumentali per l'organizzazione e attuazione dei progetti didattici di intersezione/interclasse e di Istituto;● riferisce al Dirigente circa i problemi specifici a livello di interclasse e gli interventi da mettere in atto.
<p>COORDINATORE DI CLASSE</p>	<p>Il coordinatore è:</p> <ul style="list-style-type: none">● punto di riferimento per i problemi che sorgono all'interno della classe e per le azioni da mettere in atto; responsabile degli esiti del lavoro del consiglio;● facilitatore di rapporti fra i docenti e promotore per l'assunzione di responsabilità. <p>In rapporto agli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none">● si informa sulle situazioni a rischio e cerca soluzioni adeguate in collaborazione con i docenti di classe; provvede alle comunicazioni scuola/famiglia e ne controlla la presa visione;● controlla il registro di classe e in caso di assenze prolungate ne dà comunicazione al Dirigente.

	<p>In rapporto ai genitori:</p> <ul style="list-style-type: none">● presiede le assemblee dei genitori informandoli sull'organizzazione dell'istituto, sui compiti dei consigli di classe e sulla programmazione educativo-didattica elaborata dai docenti per la classe;● verbalizza le suddette riunioni inserendo la documentazione nell'area dedicata e nell'archivio digitale dell'istituto. <p>In rapporto al team di classe:</p> <ul style="list-style-type: none">● Coordina, redige e controlla la completezza di tutti gli atti di valutazione elaborati in sede di scrutinio;● coordina tutte le attività inerenti l'elaborazione di Piani Didattici Personalizzati;● redige il piano annuale di lavoro e la relazione finale coordinata della classe (SCUOLASECONDARIA)● Cura le relazioni tra l'utenza e il dirigente;● segnala al Dirigente eventuali situazioni problematiche emerse nella classe al fine di individuare possibili strategie di soluzione
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>RESPONSABILE DI LABORATORIO</p>	<p>Sarà suo compito pianificarne l'utilizzo e l'accesso nel rispetto di un orario condiviso e strutturato secondo le necessità didattiche.</p> <ul style="list-style-type: none">● È sub-consegnatario dei beni presenti nel laboratorio.● Redige il regolamento per l'utilizzo del laboratorio.● Coordina le attività di laboratorio e redige il calendario per il suo utilizzo.● È responsabile della verifica funzionale delle attrezzature e della segnalazione dei guasti.● Fornisce indicazioni per i nuovi acquisti.
-----------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ORGANIZZAZIONE UFFICI E RAPPORTI CON L'UTENZA

Uffici di segreteria e incarichi

DSGA	Il DSGA, tenendo conto delle indicazioni del DS relative alle situazioni da migliorare, prioritariamente cura le relazioni umane all'interno dell'ufficio, con il restante personale e verso l'esterno, per creare un clima sereno e costruttivo; chiede ai propri collaboratori, in Ufficio e nei plessi, che si adoperino per costruire un team collaborativo, efficiente, propositivo e proattivo, adeguato alle esigenze dell'istituzione scolastica, del personale e dell'utenza. A tal fine il comportamento di tutto il personale docente e degli assistenti amministrativi deve costituire "un modello esemplare" in quanto contribuisce a determinare la buona immagine dell'istituzione. La gestione del personale e il relativo comportamento ha come obiettivo quello di essere sempre più improntata alla flessibilità, alla collaborazione, alla trasparenza, alla semplificazione, alla riservatezza, alla responsabilità, all'imparzialità. Il DSGA organizza l'ufficio in modo funzionale, affiancando adeguatamente il personale con istruzioni chiare, univoche, certe. Il DSGA assicura una gestione amministrativo/contabile corretta, semplificata, efficace, collaborativa, trasparente, tempestiva e funzionale agli obiettivi da conseguire; collabora con il DS nella predisposizione del Programma Annuale, predispone il Conto Consuntivo, coordina gli acquisti e gli adempimenti di competenza. Il DSGA svolge azione di controllo dei processi e dei risultati dell'azione amministrativa e dei servizi generali, anche definendo procedure di lavoro scritte a cui il personale è tenuto ad attenersi. Il DSGA organizza il lavoro dell'Ufficio e dei collaboratori scolastici nel rispetto delle istruzioni in materia di sicurezza e privacy, dettate dal Dirigente
Ufficio protocollo	Cura, sia in entrata che in uscita, la posta cartacea, la PEO e la PEC; protocolla; assegna le pratiche tramite Segreteria Digitale
Ufficio per la didattica	Cura tutta la documentazione relative agli alunni e al loro percorso scolastico; interfaccia con le famiglie a cui fornisce indicazioni e informazioni. È costituito da 3 unità, una per ogni ordine di scuola.
Ufficio Personale	Cura tutte le pratiche relative al personale della scuola, sia a t.d. che a t.i. È costituito da 2 unità
Ufficio contabile-finanziario ed attività negoziale	Ordinazione materiali, preparazione prospetti comparative, verbali collaudo, collaborazione con il DSGA per richiesta CIG-DURC-ENTRATEL-F24 ONLINE, gestione denunce furti o smarrimenti.

DIRETTORE AMMINISTRATIVO: DIMAGGIO MARGHERITA

ASSISTENTE TECNICO: Dileo Antonio

**ASSISTENTI
AMMINISTRATIVI**

- Baccelliere Angela
- Decaro Laura
- Grisanti Vincenza (impegnata in altra attività lavorativa)
- Tedeschi Giuseppe
- Campanelli Mariateresa
- Regina Emanuele
- Panza Vita Santa
- Stallone Anna (in utilizzazione all'USP)

COLLABORATORI SCOLASTICI

- Caradonna Maria
- Carrassi Giorgio
- Colasuonno Onofrio
- Cramarossa Concetta A.
- Crocitto Leonardo
- Figliolia Roberto
- Giannini Maddalena
- Loiacono Maria
- Malanga Giacoma
- Mastrangelo Vito
- Mele Giuseppina
- Panza Maria
- Proscia Raffaella
- Rella Angela
- Rella Teresa
- Savino Annunziata
- Savino Maria
- Schiavulli A.Maria
- Squicciarini Rosa
- Tricarico Rosa
- Tricarico Margherita

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

- Registro online
- Modulistica da sito scolastico
- Bachecca online



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Il nostro Istituto aderisce alla **Rete territoriale AMBITO2 con scuola capofila I.C. "DAVANZATI-MASTROMATTEO" di Palo del Colle**. All'interno di ogni rete di ambito è individuata la scuola-polo per la formazione ha il compito di coordinare la progettazione e l'organizzazione delle attività formative, garantendo così una corretta gestione amministrativo-contabile delle iniziative di formazione realizzate dalla/e rete/i di istituzioni scolastiche presenti nell'ambito e di interfacciarsi con l'USR per le attività di co-progettazione, monitoraggio e rendicontazione.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

La previsione delle iniziative per la formazione dei docenti sarà effettuata considerando a pieno i bisogni rilevati dai processi di autovalutazione, dal piano di miglioramento, dai dati di contesto e del territorio in cui la scuola opera, ponendo al centro delle scelte la **mission** della nostra scuola. Le proposte si integreranno con le linee di azione nazionali e con quelle programmatiche del Ptof. Valutate le priorità del Piano triennale e le esigenze formative degli insegnanti si organizzeranno corsi di formazione rispondenti alle esigenze del personale.

Si farà ricorso, secondo le esigenze, alle seguenti risorse:

- Organizzazione di corsi di formazione interni predisposti sia dall'Istituto che da scuole in rete che promuovano modalità di ricerca-azione e riflessione sull'esperienza;
- organizzazione di corsi di formazione esterni inerenti la didattica innovativa disciplinare o che rispondano ad esigenze formative del sistema scolastico nel suo complesso;
- formazione a distanza e apprendimento in rete.

È prevista l'attivazione dei seguenti **corsi di formazione**:

TITOLO	DESTINATARI	SOGGETTO PROPONENTE
<i>"IL PENSIERO RAMPANTE. LO SGUARDO FILOSOFICO DI ITALO CALVINO"</i>	Alunni e docenti dell'Istituto	Prof. Michele Scaglione
<i>"LETTURA DEGLI ALBI ILLUSTRATI"</i>	Docenti dell'infanzia e della primaria	Attrice/docente Gianna Grimaldi Teatro Kismet
<i>"DANZA, SPORT E FANTASIA": PER UN'EDUCAZIONE AL MOVIMENTO</i>	Docenti dell'Istituto	Ins. Alberto Giannicolo
<i>"IL FIGLIO DELL'UOMO: INCARNAZIONE E IMMAGINAZIONE. 1) UN VOLTO 2) UN CORPO 3) EROS"</i>	Insegnanti di Religione Cattolica	Ufficio Scuola dell'Arcidiocesi di Bari-Bitonto

SEZIONE 5: VALUTAZIONE



LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA

Il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 “in deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62” ha previsto che nella scuola primaria, la valutazione finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni fosse espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. Con il decreto legge del 14 agosto 2020,104,convertito con modificazioni dalla legge del 13 ottobre del 2020, si è esteso il giudizio descrittivo degli apprendimenti anche alla valutazione periodica .L’O.M. 172 del 4 dicembre del 2020 ha dato attuazione ai decreti precedenti a partire dall’anno scolastico 2020-2021concretizzando la visione formativa nel documento di valutazione e attribuendo grande valore alla valutazione in itinere, nonché allo sviluppo della capacità degli alunni di autovalutarsi.

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni concorre, insieme alla valutazione dell’intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum d’istituto; include l’osservazione sistematica e progressiva delle esperienze e consente di documentare attraverso diversi strumenti i progressi compiuti da ciascun alunno.

La normativa ha individuato per la scuola primaria un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare i processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

L’ottica è quella della valutazione per l’apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l’insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione, ricavati dal curriculum d’Istituto, e sono riportati nel documento di valutazione.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale, in funzione sempre formativa.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento: ● avanzato; ● intermedio; ● base; ● in via di prima acquisizione. I livelli sono definiti in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate: a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo; b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo; c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito; d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

I livelli di apprendimento tengono conto della combinazione delle dimensioni sopra definite:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina.

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione periodica e finale saranno riportati in allegato al documento stesso.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA

Il Decreto legislativo 62/2017 (art. 1, commi 180 e 181 lettera i) della legge 107/15 stabilisce che la valutazione del comportamento viene declinata in positivo, prevedendo un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza superando il voto in condotta ed introducendo nella scuola secondaria di primo grado la valutazione attraverso un giudizio sintetico.

INDICATORI DEL COMPORTAMENTO		GIUDIZIO	VOTO
COMPORAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Pieno rispetto del regolamento d'Istituto • Attenzione e disponibilità verso gli altri • Ruolo propositivo all'interno della classe e funzione di leader positivo • Episodi attestanti comportamenti esemplari 	Eccellente	10
PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Vivo interesse e partecipazione con interventi pertinenti e personali • Assolvimento completo e puntuale dei doveri scolastici 		
FREQUENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza assidua 		
COMPORAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe • Pieno rispetto del regolamento d'Istituto • Equilibrio nei rapporti interpersonali 	Ottimo	9
PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Vivo interesse e partecipazione costante alle lezioni • Regolare assolvimento nelle consegne scolastiche 		
FREQUENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza regolare o assenze sporadiche, rari ritardi 		
COMPORAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe • Pieno rispetto del regolamento d'Istituto • Equilibrio nei rapporti interpersonali 	Distinto	8
PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Vivo interesse e partecipazione costante alle lezioni • Regolare assolvimento nelle consegne scolastiche 		
FREQUENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza regolare o assenze sporadiche, rari ritardi 		
COMPORAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Episodi non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico • Rapporti sufficientemente collaborativi • Rapporti interpersonali non sempre corretti 	Buono	7
PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione discontinua all'attività didattica Interesse selettivo • Scarsa puntualità nelle consegne scolastiche 		
FREQUENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Ricorrenti assenze e ritardi 		
COMPORAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Episodi ripetuti contrari al regolamento scolastico in assenza di ravvedimento • Comportamenti soggetti a sanzioni disciplinari scritte o sospensione da 1 a 15 giorni. • Comportamento scorretto contro insegnanti, compagni, personale della scuola Danni arrecati volontariamente alle persone, alle cose 	Sufficiente	6
PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo durante le attività didattiche • Ripetute manifestazioni di disinteresse per le attività scolastiche 		
FREQUENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenti assenze e ripetuti ritardi 		